

Relazione sul governo societario

Aquadrome S.r.l.

ESERCIZIO 2018

(predisposta ai sensi dell'art. 6 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica)

G. C.

Indice

PREMESSA	3
PRIMA PARTE.....	4
MODELLO DI GOVERNO SOCIETARIO	4
ORGANO AMMINISTRATIVO	4
COLLEGIO SINDACALE.....	5
ASSEMBLEA.....	5
SECONDA PARTE.....	7
CODICI DI CONDOTTA – ALTRI PROGRAMMI E REGOLAMENTI	7

PREMESSA

La presente relazione è stata redatta in attuazione di quanto previsto dall'articolo 6 co. 4 e 5 del decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016 – Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica. La prima parte della presente relazione illustra il governo societario della Società mentre la seconda parte contiene le indicazioni richieste dall'art. 6 co. 5 del sopra-citato decreto.



PRIMA PARTE

MODELLO DI GOVERNO SOCIETARIO

Aquadrome S.r.l. (di seguito la Società) ha per oggetto la realizzazione del programma di interventi per la riqualificazione urbana dell'area denominata "ex Velodromo Olimpico" e dell'area denominata "Oceano Pacifico" del quartiere EUR di Roma. La Società è soggetta al controllo di diritto di EUR S.p.A..

Il governo societario risulta articolato nei seguenti organi:

- (i) l'Amministratore Unico;
- (ii) il Collegio Sindacale, composto da tre membri effettivi e due supplenti;
- (iii) l'Assemblea dei Soci.

L'attività di revisione legale dei conti risulta affidata ad una società specializzata iscritta al registro dei revisori legali, appositamente nominata dall'Assemblea dei Soci, a seguito di procedura ad evidenza pubblica.

ORGANO AMMINISTRATIVO

Lo Statuto prevede che la Società sia amministrata da un amministratore unico o da un consiglio di amministrazione composto da cinque membri, nominati dall'Assemblea dei soci per un periodo non superiore a tre esercizi e rieleggibili alla scadenza del mandato.

L'Amministratore Unico – nominato dall'Assemblea del 27 giugno 2016 – è il dott. Nicola Angelo Maria Colombini. L'Amministratore Unico in carica ha un mandato triennale, con scadenza fissata alla data dell'approvazione del bilancio dell'esercizio 2018.

Sul sito web istituzionale di EUR S.p.A. (sezione Trasparenza) è pubblicato il curriculum vitae del predetto Amministratore.

In merito alla composizione dell'organo amministrativo, lo Statuto stabilisce che possono essere eletti amministratori anche non soci. Ai sensi dello Statuto, nel caso di nomina di un Consiglio di Amministrazione (di seguito CdA), se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli con decisione approvata dal Collegio Sindacale se nominato, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dai soci. Gli amministratori così nominati restano in carica fino alla successiva decisione dei soci. Sempre ai sensi dello Statuto, qualora venisse a mancare la metà o più della metà degli amministratori, si applica l'articolo 2386 co. 2 e 3 c.c.. Ai sensi dello Statuto, la nomina e la sostituzione degli amministratori avviene garantendo il rispetto delle disposizioni vigenti in materia di equilibrio tra generi. Quanto ai requisiti, oltre a quanto previsto dalla normativa vigente, in recepimento delle direttive del Ministero dell'Economia e delle Finanze, lo Statuto – ed in particolare l'art. 15.10 – prevede stringenti requisiti di onorabilità per ricoprire la carica di amministratore della Società. La Società si conforma alle direttive del Ministero dell'Economia e delle Finanze in merito ai criteri ed alle procedure per la nomina degli amministratori. All'atto di nomina, l'Amministratore Unico ha sottoscritto dichiarazione di assenza di cause di inconfiribilità ed incompatibilità all'assunzione dell'incarico.

Oltre alle attribuzioni ad esso spettanti ai sensi di legge, lo Statuto conferisce all'organo amministrativo la facoltà di istituire e di sopprimere sedi secondarie. Lo Statuto attribuisce altresì all'organo amministrativo la competenza a variare l'indirizzo della Società all'interno del Comune.

Ai sensi dell'art. 15 dello Statuto, il CdA deve deliberare in forma collegiale; lo Statuto regola le modalità di elezione del Presidente, i tempi ed i modi di convocazione del CdA, le modalità di svolgimento delle adunanze, nonché i quorum costitutivi e deliberativi e le regole di verbalizzazione. Ai sensi dell'art. 15 citato, il CdA può delegare i propri poteri ad un Amministratore Delegato nei limiti stabiliti dalla legge e dallo Statuto stesso. Al Presidente del CdA è attribuita la rappresentanza generale della Società. Nei limiti della compatibilità, le disposizioni di cui all'art. 15 citato relative al CdA e, in particolare al Presidente del CdA, si intendono riferite all'Amministratore Unico.

Il compenso dell'Amministratore Unico è riversato alla controllante EUR S.p.A. in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.

COLLEGIO SINDACALE

Secondo le previsioni di legge e dello Statuto della Società, i soci debbono nominare un collegio sindacale o un revisore, determinandone competenze e poteri.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea del 27 giugno 2016 ed è composto dai seguenti membri effettivi: dott. Mario Picardi, presidente; avv. Michaela Castelli; dott. Francesco Ruggiero. I membri supplenti del Collegio sono il dott. Roberto Mengoni e la dott.ssa Olga Cuccurullo. Il Collegio in carica ha un mandato triennale, con scadenza fissata alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio 2018.

Sul sito web istituzionale di EUR S.p.A. (sezione Trasparenza) sono pubblicati i curricula vitae dei predetti Sindaci.

Ai sensi dello Statuto, la durata e la sostituzione dei sindaci sono regolate dalle disposizioni previste in tema di società per azioni. Ai sensi dello Statuto, la nomina e la sostituzione dei sindaci avviene garantendo il rispetto delle disposizioni vigenti in materia di equilibrio tra generi. All'atto di nomina, i sindaci effettivi hanno sottoscritto dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità all'assunzione dell'incarico.

Il Collegio Sindacale si riunisce con regolare cadenza.

ASSEMBLEA

Oltre alle attribuzioni di legge, ai sensi dello Statuto, l'Assemblea delibera in merito al gradimento all'ingresso di nuovi soci.

Lo Statuto – ed in particolare l'art. 13 – contiene le disposizioni concernenti la convocazione dell'Assemblea. A determinate condizioni, lo Statuto consente altresì l'intervento in Assemblea tramite mezzi di telecomunicazione.



Ai sensi dello Statuto, l'Assemblea è presieduta dal Presidente del CdA ovvero dall'Amministratore Unico ovvero, in mancanza, dalla persona designata dalla maggioranza degli intervenuti.

Lo Statuto stabilisce i quorum costitutivi e deliberativi per buona parte delle delibere assembleari, nonché le modalità di verbalizzazione delle assemblee.

SECONDA PARTE

CODICI DI CONDOTTA – ALTRI PROGRAMMI E REGOLAMENTI

La Società non ha lavoratori dipendenti ed ha un fatturato inferiore a 100.000,00 euro. Inoltre, stante che l'assetto urbanistico dell'area ex Velodromo Olimpico è allo stato in fase di definizione, l'operatività della Società risulta estremamente limitata. In data 27/10/2017, la Società ha iscritto presso il registro delle imprese il progetto di fusione per incorporazione della Società nella società controllante EUR S.p.A.¹.

In ragione di quanto sopra, la Società non si è dotata degli specifici regolamenti, programmi di responsabilità sociale e di un ufficio di controllo interno indicati dall'art. 6 co. 3 d.lgs. 175/2016. Quanto ai codici di condotta di cui all'art. citato, la Società ha adottato un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2018-2020, che è stato approvato dall'Amministratore Unico in data 30 gennaio 2018. Tale Piano è disponibile sul sito web istituzionale di EUR S.p.A. – Sezione *Trasparenza*. In data 29 gennaio 2019, l'Amministratore Unico ha approvato il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019-2021.

La Società orienta inoltre la propria azione ai principi contenuti nel Codice etico del gruppo EUR (disponibile sul sito web istituzionale di EUR S.p.A. – Sezione *Trasparenza*). Quanto al controllo interno, allo stato attuale, ferme comunque le attribuzioni dell'organo amministrativo e del Collegio Sindacale, l'Amministratore Unico ha nominato in data 9 febbraio 2017 quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) l'Avv. Stefania Chisari². In data 6 novembre 2018, l'Amministratore Unico ha confermato la nomina dell'Avv. Chisari quale RPCT³.



¹ I tempi per il perfezionamento dell'iter della fusione sono influenzati dalla necessità di EUR S.p.A. di addivenire ad un accordo con gli istituti finanziari che detengono, in garanzia, il pegno sulle quote di partecipazione di EUR in Aquadrome. Ad oggi sono ancora in corso le trattative con gli istituti di credito al fine di addivenire alla chiusura dell'operazione prospettata.

² In particolare, in data 19 ottobre 2016, il CdA di EUR S.p.A. ha nominato l'Avv. Stefania Chisari quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di EUR S.p.A. e delle società controllate; in data 9 febbraio 2017, tale nomina è stata recepita dall'Amministratore Unico della Società.

³ In particolare, in data 29 ottobre 2018, il CdA di EUR S.p.A. ha confermato la nomina dell'Avv. Chisari quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di EUR S.p.A. e delle società controllate; in data 6 novembre 2018, tale nomina è stata recepita dall'Amministratore Unico della Società.